

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SETTORE CONCORSUALE 01/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/04, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/2/2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 9 giugno 2015 alle ore 13:00 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3453 del 7/5/2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ferdinando ARZARELLO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/04, Università degli Studi di Torino;

Prof. Claudio BERNARDI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/04, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Giuseppe ROSOLINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/01, Università degli Studi di Genova.

E' stato eletto Presidente il Prof. Giuseppe Rosolini, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Claudio Bernardi. Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Per quanto concerne gli "indicatori di produzione scientifica", come riconosciuto in ambito nazionale e internazionale, nel settore MAT/04, relativo alla procedura in oggetto, non esistono indici statistici affidabili o affermati (quali numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale, *impact factor* medio, indice di Hirsh o simili). Infatti non esistono a oggi banche dati affidabili che contengano tutte le riviste sulle quali sono pubblicati articoli scientifici del settore MAT/04. Inoltre non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il rapporto "Citation Statistics", disponibile al link

www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf, redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), in particolare quanto affermato nel paragrafo "Ranking journals: The impact factor" al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo "Ranking scientists" riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society, come si legge al link www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf nella sezione "Responsibilities of users of bibliometric data". Di conseguenza, la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli e dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dagli Atenei presso cui sono svolti moduli e corsi, rispettivamente;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o di ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione, oltre alle pubblicazioni scientifiche, anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademica istituzionale di responsabilità e di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 6 settembre 2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 2 luglio 2015 alle ore 10:00 ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Genova, situato in via Dodecaneso 35.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione è in grado di enucleare i contributi dei singoli candidati nei lavori in collaborazione. La Commissione, tenuto in considerazione il profilo temporale della produzione di ricerca di ciascun candidato, nonché il suo impatto sulla comunità di ricerca nazionale e internazionale e considerata anche l'età accademica di ciascuno dei candidati, ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

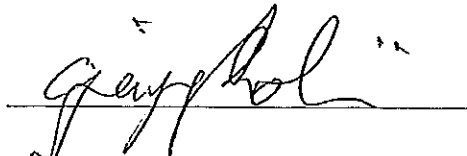
Il giorno 2 luglio 2015 alle ore 14:00 ha avuto luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura, presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Genova, situato in via Dodecaneso 35.

La Commissione ha proceduto al confronto dei giudizi collegiali tenendo presenti tutti gli elementi in essi citati. Dal giudizio finale, espresso per ciascun candidato e che riflette in sintesi la valutazione del curriculum e dei titoli scientifici e didattici, si evince chiaramente una graduatoria modulata con giudizi da discreto a ottimo. Un solo candidato ha il giudizio di ottimo.

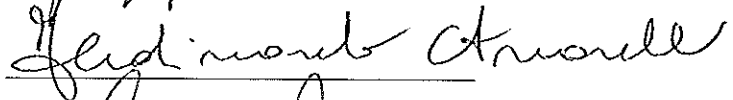
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha indicato la Prof.ssa Francesca Morselli quale candidata selezionata per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

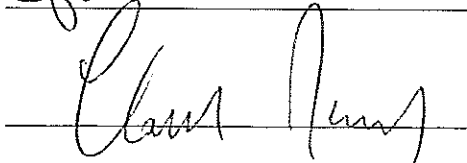
Prof. Giuseppe Rosolini (presidente)



Prof. Ferdinando Arzarello (componente)



Prof. Claudio Bernardi (segretario)



ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Baccaglioni-Frank Anna Ethelwyn

Giudizio: La candidata, nata a Boston, MA (USA) il 16/05/1982, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di Ph.D. in Mathematics Education presso il Department of Mathematics and Statistics della University of New Hampshire (USA) nel 2010 e il titolo di dottore di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Informatica, Logica Matematica e Scienze Cognitive dell'Università di Siena nel 2011. Ha svolto vari incarichi accademici di tipo temporaneo dal 2006 a oggi presso università italiane e statunitensi, tenendo anche corsi universitari. Il giudizio sull'attività didattica è buono.

Ha ricevuto riconoscimenti per la sua attività scientifica. È stata coordinatrice scientifica di due progetti di ricerca finanziati dal MIUR. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (seconda tornata).

Presenta alcune pubblicazioni su riviste internazionali di ottimo livello e su atti di rilevanti convegni internazionali, oltre a contributi interessanti su libri e riviste importanti, prevalentemente a livello internazionale. Va sottolineato anche un buon inserimento nella ricerca didattica internazionale.

Il giudizio complessivo è più che buono.

Candidato: Martignone Francesca

Giudizio: La candidata, nata a Genova il 25/09/1977, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Matematica e Applicazioni presso l'Università di Genova nel 2007. Ha svolto vari incarichi accademici di tipo temporaneo dal 2006 a oggi presso università italiane, tenendo anche corsi universitari. Il giudizio sull'attività didattica è buono.

È ricercatore universitario presso l'Università del Piemonte Orientale. È stata responsabile di progetti dell'INVALSI e delle attività didattiche svolte presso il Laboratorio delle Macchine Matematiche di Modena. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (seconda tornata).

Fra le pubblicazioni presentate, alcune sono di livello più che buono.

Il giudizio complessivo è buono.

Candidato: Metere Giuseppe

Giudizio: Il candidato, nato a Milano il 16/02/1970, presenta 12 pubblicazioni scientifiche, parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Matematica presso l'Università di Milano nel 2008. Ha svolto vari incarichi accademici di tipo temporaneo presso università italiane, tenendo anche corsi universitari. Il giudizio sull'attività didattica è buono.

È ricercatore universitario presso l'Università di Palermo. È stato organizzatore di convegni internazionali. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (prima tornata).

I lavori di ricerca sono solo parzialmente attinenti al settore scientifico disciplinare MAT/04. La produzione congruente con il settore scientifico disciplinare non appare del tutto convincente.

Candidato: Morselli Francesca

Giudizio: La candidata, nata a Genova il 23/12/1977, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di D.E.A. en Didactique des Disciplines (Didactique des Mathématiques) presso l'Université Paris 7 Denis Diderot nel 2004 e il titolo di dottore di ricerca in Matematica e Applicazioni presso l'Università di Torino nel 2007. Ha svolto numerosi incarichi accademici di tipo temporaneo dal 2004 a oggi presso università italiane, tenendo molti corsi universitari attinenti al settore scientifico disciplinare MAT/04. Il suo curriculum dimostra un costante impegno nella didattica della matematica sia universitaria sia pre-universitaria. Il giudizio sull'attività didattica è ottimo.

È ricercatore universitario presso l'Università di Torino. Ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la sua attività scientifica. È stata coordinatrice di progetti locali e partecipa a un progetto europeo. È stata membro di comitati scientifici di convegni internazionali così come organizzatrice di altri convegni internazionali. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (prima tornata).

La produzione scientifica complessiva è molto ampia e ben distribuita. Tra le pubblicazioni presentate, numerose sono di ottima qualità e hanno una prestigiosa collocazione editoriale a livello internazionale. I suoi lavori sono molto interessanti e dimostrano autonomia e profondità di ricerca. Va sottolineato anche un buon inserimento nella ricerca didattica internazionale.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Candidato: Palladino Nicola

Giudizio: La candidata, nata a Napoli il 18/02/1977, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Matematica Applicata e Informatica presso l'Università di Napoli "Federico II" nel 2004. Ha svolto vari incarichi accademici di tipo temporaneo presso università italiane, tenendo anche corsi universitari. Il giudizio sull'attività didattica è buono. È stata organizzatrice di convegni ed esposizioni nazionali. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (prima tornata).

La produzione scientifica complessiva è ampia. Le pubblicazioni presentate riguardano ricerche di storia della matematica, a volte intrecciate con la didattica, su riviste e volumi per lo più di carattere nazionale. Il contributo scientifico della candidata appare apprezzabile.

Il giudizio complessivo è discreto.

Candidato: Pedemonte Bettina

Giudizio: La candidata, nata a Genova il 09/02/1970, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di DEA de Didactique des Disciplines Scientifiques presso l'Université Joseph Fourier, Grenoble nel 1998, e il Doctorat en Sciences de l'Éducation option Environnement Informatique d'Apprentissage Humain presso l'Université Joseph Fourier, Grenoble nel 2002 e il titolo di dottore di ricerca in Matematica presso l'Università di Genova nello stesso anno. È stata assegnista di ricerca presso un istituto del CNR dal 2002 al 2008. È stata docente a contratto presso università italiane dal 1999 al 2009; negli anni successivi ha svolto alcuni incarichi di insegnamento all'estero per brevi periodi. Il giudizio sull'attività didattica è buono.

Dal 2009 a oggi è responsabile della Formazione Didattica e della Formazione Insegnanti di DiDiMa srl., spin-off del CNR. Ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la sua attività scientifica. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (prima tornata).

La produzione scientifica complessiva è ampia. Tra le pubblicazioni presentate, numerose sono di ottima qualità e hanno una prestigiosa collocazione editoriale a livello internazionale. I suoi lavori sono interessanti e dimostrano autonomia di ricerca. Va sottolineato anche un buon inserimento nella ricerca didattica internazionale.

Nel 2007 ha brevettato, insieme con altri, il software Almuset, riguardante l'apprendimento e l'insegnamento dell'algebra.

Il giudizio complessivo è più che buono.

Candidato: Robotti Elisabetta

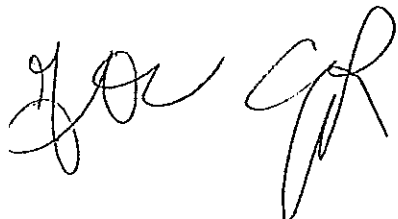
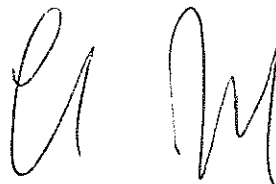
Giudizio: La candidata, nata a Genova il 17/06/1970, presenta 15 pubblicazioni scientifiche, congruenti con il settore scientifico disciplinare MAT/04. Ha ottenuto il titolo di DEA de Didactique des Disciplines Scientifiques presso l'Université Joseph Fourier, Grenoble nel 1998, il titolo di Docteur Informatique-Mathématiques appliquées (Spécialité: Didactique des Mathématiques), presso l'Université Joseph Fourier, Grenoble nel 2002 e il titolo di dottore di ricerca in Matematica presso l'Università di Genova nello stesso anno. È stata assegnista di ricerca presso un istituto del CNR dal 2002 al 2008. È ricercatore universitario presso l'Università della Valle d'Aosta. A partire dal 1999 fino a oggi, ha tenuto corsi presso università italiane, in un primo tempo come docente a contratto. Il giudizio sull'attività didattica è buono.

Dal 2009 fino al 2013 è stata responsabile scientifico per progetti di DiDiMa srl., spin-off del CNR. Ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la sua attività scientifica. Ha ottenuto l'abilitazione per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A1 – Logica matematica e Matematiche Complementari (prima tornata).

La produzione scientifica complessiva è ampia. Fra le pubblicazioni presentate, alcune sono di livello più che buono.

Nel 2007 ha brevettato, insieme con altri, il software Alnuset, riguardante l'apprendimento e l'insegnamento dell'algebra.

Il giudizio complessivo è buono.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, appearing to be the initials 'GAC' followed by a larger, more complex signature.A handwritten signature in black ink, consisting of two distinct parts: a smaller, more compact signature on the left and a larger, more stylized signature on the right.